

formazione globale degli studenti anche sulla tematica del diritto alla salute. Si legge, infatti nell' "Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale" del 2012:

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale [...]. Il docente di religione cattolica, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, contribuisce a far acquisire allo studente i seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.<sup>86</sup>

L'educazione civica e l'IRC parlano agli alunni di una dimensione sociale/comunitaria, di un vivere non isolato come individui ma insieme ad altri come persone, cioè soggetti inseriti dalla nascita alla morte in un contesto relazionale e, dunque, necessariamente responsabili di sé stessi e degli altri. La Costituzione e la religione cattolica sono entrambe portatrici di una dimensione solidaristica che è stata ampiamente riconosciuta dallo Stato come fondamentale per la formazione e la crescita degli studenti, sia nell'ambito delle singole discipline che più globalmente come persone e cittadini.

### **3.3 UDA interdisciplinare "il diritto alla salute"**

#### **3.3.1 Presentazione dei caratteri generali dell'Unità di Apprendimento**

Istituto Superiore	Istituto Agrario I.P.S.A.S.R. "S. Solari", via Croce Rossa n. 3 – 43036 Fidenza (PR)
Anno Scolastico	2023-2024

<sup>86</sup> CEI-MIUR, *Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana sulle indicazioni didattiche per l'Insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale*, in <https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2017/02/Intesa-CEI-MIUR-indicazioni-secondo-ciclo.pdf>.

Titolo UDA	Il diritto alla salute
Contestualizzazione	Nell'ambito del quadro formativo di riferimento per educazione civica e IRC, proporre l'esame dell'art. 32 della Costituzione Italiana che prevede e regola il diritto alla salute, alla luce del più generale principio solidarista previsto dall'art. 2, e condurre gli alunni a comprendere i risvolti sociali/comunitari sempre presenti laddove sia in gioco un fondamentale diritto alla persona. Gli alunni vengono condotti in un percorso che consente loro di imparare ad allargare sempre lo sguardo dal "micro" al "macro", dal particolare al generale, dalla singola persona alla collettività, come esercizio fondamentale di responsabilità e di presa di coscienza dei legami inscindibili in cui vive l'uomo.
Discipline coinvolte	Educazione Civica - IRC
Risorse interne coinvolte	Prof.ssa Alberta Felisa Prof.ssa Lorenza Davino
Monte ore complessivo	17
Destinatari	Classe 2°, biennio comune. Il gruppo classe è composto da 25 alunni, di cui: 5 DA (Legge 104/1992, due di essi seguono programmazione per obiettivi minimi, i restanti una programmazione differenziata e personalizzata); 6 DSA (Legge 170/2010; segnalati per disturbi cognitivi certificati: dislessia,

	<p>discalculia, disortografia, disgrafia);</p> <p>4 BES (disturbi cognitivi non certificabili nell'ambito DSA, alunni di lingua madre non italiana, disturbi emotivo-comportamentali connessi a disturbi organici o difficoltà socio-economiche).</p> <p>4 alunni non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC (di cui 3 di religione mussulmana).</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>a) Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;</li> <li>- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da</li> </ul>

	<p>promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
b) Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;</li> <li>- Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire;</li> <li>- Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici;</li> <li>- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;</li> <li>- Operare scelte morali, circa le esigenze dell'etica professionale, nel confronto con i valori cristiani.</li> </ul>
c) Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione;</li> <li>- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la</li> </ul>

	<p>promozione della pace, impegno per la giustizia sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea.</li> </ul>
Competenze Europee	<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>- competenza alfabetica funzionale</li> </ul>
<p>Prerequisiti</p> <p>Per lo svolgimento di questa UDA non si richiedono, tra i prerequisiti, abilità e competenze particolari, poiché si tratta di una classe seconda composta da molti studenti con difficoltà e disabilità. Inoltre, in coerenza con la valutazione biennale degli studenti al termine del primo biennio (introdotta dal D. Lgs. N. 61/2017 e successive disposizioni di attuazione), si ritiene che le competenze, le abilità e le conoscenze obiettivo siano raggiungibili in un arco di tempo più lungo e disteso rispetto al singolo anno scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la distinzione tra norma giuridica e norma sociale;</li> <li>- Conoscere le caratteristiche fondamentali della norma giuridica;</li> <li>- Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;</li> <li>- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;</li> <li>- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la</li> </ul>

	promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.
Prodotto atteso – Compito di realtà	Gli alunni dovranno realizzare un gioco da tavolo (un "gioco dell'oca"; un "monopoli" et similia) che potrà essere poi prodotto tramite la collaborazione con le aziende partners dell'Istituto Superiore e fatto oggetto di presentazione e vendita di beneficenza a favore di realtà di volontariato del territorio negli Open Day orientativi della Scuola nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

### 3.3.2 Presentazione del gruppo classe

Il gruppo risulta abbastanza eterogeno, composto da alunni con provenienze familiari e sociali diverse per lingua, religione, tenore di vita, cultura. Nell'anno scolastico precedente si è lavorato molto per cercare di creare un clima sereno, collaborativo e rispettoso delle differenze, agendo con determinazione anche su episodi di bullismo ai danni di alcuni alunni più fragili.

All'inizio dell'anno scolastico in corso, dopo un periodo di assestamento ed un notevole lavoro di ascolto e confronto condotto dalla scrivente in qualità di coordinatore di classe, sia con gli alunni che con i docenti del consiglio di classe, dovuto all'ingresso di nuovi alunni portatori di problematiche comportamentali significative, il gruppo si è nuovamente stabilizzato ed armonizzato. Gli alunni, per la maggior parte portatori di fragilità comportamentali o cognitive, sono spesso molto vivaci e non sempre riescono ad adattarsi alle regole della scuola con facilità; tuttavia, manifestano una naturale sensibilità per la giustizia, anche se non sempre sono in grado di identificarla o comprenderla chiaramente in tutte le sue sfaccettature. I ragazzi di questa classe, spesso disattenti e annoiati, diventano

improvvisamente più attenti e desiderosi di interagire con i docenti e con i compagni nel momento in cui viene loro proposto un tema che li coinvolga alla ricerca della giustizia e della verità, del bene comune e della responsabilità collettiva. Per questa ragione, si è ritenuto che il percorso sul diritto alla salute oggetto di questa UDA interdisciplinare fosse perfetto per loro e utile al fine di stimolare ulteriormente le loro competenze.

Per gli studenti con DSA (Legge 170/2010 - dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia), ad inizio anno è stato redatto un PDP, con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e dei criteri di valutazione più indicati per il successo formativo.

Per gli studenti con certificazione di disabilità (Legge 104/92) nello svolgimento dell'UDA ci si rifà ai PEI redatti in collaborazione con i neuropsichiatri di riferimento e, anche per questi alunni, si metteranno in atto le misure compensative e dispensative previste dal documento. In particolare, per tutti ragazzi e ragazze succitati, durante lo svolgimento della presente Uda si adotteranno le seguenti misure:

- utilizzo del PC nelle prove che prevedano produzioni scritte;
- utilizzo di mappe e schemi ove necessario;
- produzioni scritte ridotte dal punto di vista quantitativo ma non qualitativo;
- valutazione che prediliga gli aspetti contenutistici.

### 3.3.3 Piano di lavoro dell'UDA e sua presentazione

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi	Criteri/evidenze per la valutazione	Durata (ore)
1. I principi fondamentali della Costituzione Italiana (libertà e Solidarietà)	lezione frontale partecipata; lavoro a gruppi/coppie: lettura ed interpretazione di testi, riassunto e produzione di schema/mappa  lettura, comprensione, riassunto, schematizzazione	libro di testo di diritto ed economia; siti internet (Camera e Senato);  commenti autorevoli all'art. 2 della Cost. rintracciabili su internet e su libri	riassunto e schematizzazione e del contenuto dell'art. 2 della Cost.	capacità di lettura e schematizzazione di un articolo di legge;  capacità di cogliere gli elementi fondamentali all'interno del testo;  capacità di riassumere e schematizzare	<b>2</b>

	e dell'art. 2 della Costituzione Italiana.	filmati o documenti sul diritto /dovere al voto; su comportamenti di cittadinanza attiva; sull'utilizzo delle imposte per il bene comune		e capacità di interagire e collaborare proficuamente e e rispettosamente in gruppo	
1.  L'art. 32 della Cost.	<p>lezione frontale partecipata; lavoro a gruppi/coppie: lettura ed interpretazione di testi, riassunto e produzione di schema/mappa</p> <p>lettura, comprensione, riassunto, schematizzazione e dell'art. 32 della Costituzione Italiana</p> <p>confronto orale/brainstorming (interventi liberi e guidati dalla docente) sul confronto tra i principi che muovono l'art. 2 e l'art. 32 della Cost.</p> <p>sedimentazione per iscritto, in un documento riassuntivo schematico, delle differenze/somiglianze riscontrate tra art. 2 e art. 32 della Cost.</p> <p>esposizione delle opinioni dei gruppi.</p>	<p>libro di testo di diritto ed economia; siti internet (Camera e Senato);</p> <p>commenti autorevoli all'art. 32 della Cost. rintracciabili su internet e su libri</p> <p>filmati o documenti video sul diritto /dovere alla salute e sulle conseguenze della impossibilità ad esercitare il diritto alla salute o sul rifiuto ad esercitarlo</p>	<p>riassunto e schematizzazione e del contenuto dell'art. 32 della Cost.</p> <p>produzione di un testo schematico e riassuntivo delle differenze/somiglianze tra i principi che sottostanno all'art. 2 e all'art. 32 della Cost.</p>	<p>capacità di lettura e schematizzazione di un articolo di legge</p> <p>capacità di cogliere gli elementi fondamentali all'interno del testo</p> <p>capacità di riassumere e schematizzare</p> <p>capacità di interagire e collaborare proficuamente e e rispettosamente in gruppo</p>	<b>3</b>

<p>2. La salute del corpo per i cristiani</p>	<p>proposta di alcuni brani di Vangelo e alcuni stralci dai documenti del Magistero: lavoro a piccoli gruppi/coppie per estrapolare i principi fondamentali.</p> <p>condivisione di tutti i gruppi dei principi trovati.</p> <p>sedimentazione per iscritto in un documento riassuntivo.</p> <p>esposizione delle opinioni dei gruppi.</p>	<p>Vangelo; brani dei documenti del Magistero cartacei.</p> <p>filmati o documenti video sul diritto /dovere alla salute secondo la Chiesa</p>	<p>produzione di un testo schematico e riassuntivo dei principi del cristianesimo in materia di diritto alla salute</p>	<p>capacità di lettura e comprensione e di un brano di Vangelo e di un testo magisteriale;</p> <p>capacità di cogliere gli elementi fondamentali all'interno del testo;</p> <p>capacità di riassumere e schematizzare</p> <p>capacità di interagire e collaborare proficuamente e rispettosamente in gruppo</p>	<p><b>2</b></p>
<p>3. Le situazioni limite (eutanasia, accanimento o terapeutico, DAT)</p>	<p>a piccoli gruppi/coppie si lavora su un caso pratico presentato dai docenti (casi diversi per ciascun gruppo). Il caso sarà tratto da episodi di cronaca del cui esito non si informa preventivamente il gruppo/coppia.</p> <p>il gruppo/coppia elabora una possibile soluzione al caso pratico, che tenga conto sia dei principi costituzionali che di quelli religiosi, evidenziandone le ragioni e spiegandole alla classe.</p>	<p>caso pratico su carta o su supporto informatico</p>	<p>risoluzione di caso pratico con esplicitazione delle motivazioni</p>	<p>capacità di interagire e collaborare proficuamente e rispettosamente in gruppo</p> <p>capacità di capire gli elementi fondamentali per la risoluzione di un caso pratico</p> <p>capacità di argomentare e di sostenere le proprie scelte</p>	<p><b>2</b></p>

4. Il gioco da tavolo - progettazione	scelta del tipo di gioco (gioco dell'oca, monopoli, ecc.)  progettazione a gruppi/coppie (compiti diversi: materiali occorrenti, elaborazione dei quesiti, grafica, regole, etc.)	carta, penne, colori, materiali di cartoleria vari per creare bozze e progetti	regole, domande, grafica, materiali per un gioco da tavolo	capacità di interagire e collaborare proficuamente e e rispettosamente in gruppo  capacità di progettare  capacità di utilizzare materiali diversi  capacità di pensiero creativo	<b>4</b>
5. Il gioco da tavolo- realizzazione	realizzazione pratica del modello  i gruppi decidono in autonomia come suddividersi il lavoro	carta, penne, colori, materiali vari per creare il modello	modello di gioco da tavolo	capacità di interagire e collaborare proficuamente e e rispettosamente in gruppo  capacità di auto-organizzazione e di auto-supervisione del proprio lavoro  capacità di utilizzare materiali diversi  capacità di mantenere la concentrazione per la realizzazione dell'obiettivo nei tempi stabiliti	<b>3</b>
6. Presentazione del gioco da tavolo	la classe sceglie alcuni portavoce per la presentazione del gioco da tavolo in un open-day della scuola, spiegando brevemente come si è arrivati a tale produzione	LIM, slides, modello del gioco da tavolo	breve presentazione pubblica del gioco e delle motivazioni da cui è nato	capacità di interagire e collaborare proficuamente e e rispettosamente in gruppo  capacità di auto-organizzazione e di auto-supervisione del proprio	<b>1</b>

				lavoro capacità di motivare le proprie scelte e di sostenere le proprie ragioni	
--	--	--	--	--	--

Le prime due lezioni dell'UDA sono dedicate ad un lavoro sugli articoli 2 e 32 della Costituzione. Si privilegia il lavoro a piccoli gruppi o coppie miste, in cui i docenti avranno cura di mescolare opportunamente gli alunni DSA e DA con gli altri, in modo da creare un ambiente vario e stimolante per tutti.

L'analisi dei principali articoli della Costituzione fa anche parte del piano di lavoro della disciplina di diritto ed economia e, dunque, appartiene a pieno diritto al campo di competenze che gli alunni devono acquisire nel corso della classe seconda. In queste due prime lezioni, guidati opportunamente dal docente, gli alunni faranno emergere i principi di libertà e solidarietà che guidarono ed orientarono i padri costituenti nella redazione della carta costituzionale e, soprattutto, nella previsione dei diritti e doveri fondamentali dei cittadini. Il lavoro prevederà l'analisi e la comprensione degli articoli, in modo da poter elaborare una sintesi semplice e comprensibile.

Nella terza lezione gli alunni si concentreranno sul punto di vista credente riguardo la salute del corpo, analizzando sia brani di Vangelo che alcuni documenti fondamentali per la comprensione della posizione della Chiesa sul diritto alla salute. Anche in questa fase i ragazzi dovranno mettere in gioco competenze di lettura, comprensione dei testi, sintesi, rielaborazione e scrittura, il tutto, però, sempre collaborando con i pari in piccoli gruppi o coppie, con il supporto del docente nel ruolo di "scaffolding".

Nella quarta lezione, dopo un brevissimo riepilogo di quanto emerso nelle lezioni precedenti da parte dei docenti, gli alunni, nel solito assetto a piccoli gruppi, si cimenteranno nella risoluzione di casi pratici problematici. I docenti di diritto e di religione presenteranno a ciascun gruppo un caso realmente accaduto in cui gli alunni dovranno identificare i principi da applicare e dovranno presentare la soluzione che, a loro avviso, risulta più coerente sia con i principi costituzionali che con quelli religiosi.

Nella quinta e nella sesta lezione seguirà l'attività pratica vera e propria che, per gli studenti di una scuola professionale, è la parte fondamentale del percorso formativo. In queste lezioni dovranno progettare e realizzare un

modello di gioco da tavolo il cui scopo sarà quello di arrivare alla fine (vincere) superando una serie di ostacoli e decisioni che avranno come nucleo principale il diritto alla salute. I ragazzi elaboreranno domande e prove in cui il giocatore dovrà trovare la risposta giusta, oppure scegliere la soluzione più aderente ai principi costituzionali e religiosi, oppure evitare situazioni non coerenti con i medesimi principi. I giocatori potranno guadagnare punti, perdere punti, perdere turni, vincere premi, avanzare di caselle e qualunque altra possibilità vi sia in un gioco da tavolo, il tutto con tema "il diritto alla salute". Il vincitore del gioco sarà colui che avrà agito nel modo più coerente con i principi espressi dalla Costituzione e dalla religione cattolica, principi che, come abbiamo dimostrato nella presente tesi e come avranno colto i ragazzi nel corso delle prime lezioni dell'UDA, sono consonanti ed in grado di indirizzare le scelte delle persone verso la stessa direzione, quella cioè di una vita piena, buona, solidale, aperta agli altri e consapevole dei propri limiti e della propria creaturalità.

Nell'ultima lezione alcuni alunni della classe, scelti dai compagni, presenteranno il gioco da loro creato ed il suo scopo alle persone che verranno ad uno degli open-day organizzati dalla scuola, per facilitare la scelta delle superiori da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado. I portavoce daranno brevemente conto di come e perché sono giunti a tale produzione e indicheranno agli astanti i valori in gioco nelle scelte relative al diritto alla salute.

### **3.3.4 Alcuni pensieri degli alunni**

Riporto, qui di seguito, alcune semplici riflessioni espresse per iscritto dagli alunni di diverse classi durante le prime lezioni sugli articoli 2 e 32 della Costituzione. Il testo in italiano è rivisto dalla sottoscritta, poiché la maggior parte degli alunni delle classi seconde dell'IPSASR Solari manifesta disturbi dell'apprendimento, carenze formative gravi o è di madrelingua non italiana.

Alessio: *"A mio parere è giusto tutelarsi e cercare di non ammalarsi, perché non curandosi di sé stessi e inquinando ci si ammalerebbe più facilmente e lo Stato dovrebbe spendere molti soldi per curarci. Se ci trattiamo bene, invece, gli stessi soldi possono essere usati per scoperte scientifiche e per migliorare la nostra vita";*

Riccardo: *"Io penso che prima di causarsi dei danni bisogna pensare a quello che si sta facendo e alle conseguenze anche sugli altri. Chi danneggia la*

*propria salute causa danni anche agli altri, anche perché lo Stato spende soldi per le cure”;*

Francesco: *“Lo Stato si preoccupa della salute di noi cittadini, non vuole ovviamente che le persone si rovinino la vita. Lo Stato non vuole che i cittadini usino sostanze (droghe), perché le persone che si rovinano la vita con queste sostanze possono perdere il lavoro e avere problemi con la giustizia”;*

Ibrahim (mussulmano): *“Per l’Islam il suicidio è peccato e lo è anche tutto ciò che potrebbe danneggiare te stesso o gli altri”;*

Leye (mussulmano): *“Ci sono persone che usano tutto il loro denaro per bere e fumare pensando che magari non sono grandi cifre, però con quei soldi potrebbero fare cose più utili per sé e per la propria famiglia”;*

Antonio: *“Mio zio era un eroinomane e la famiglia ha dovuto costringerlo ad andare in comunità. Lui non voleva andarci. Quando era là ogni tanto scappava. Ha dato molti problemi alla sua famiglia”;*

Wandra: *“Una volta, quando ero insieme ad alcuni amici, mi stupivo del fatto che fumassero di continuo ed avessero così poca cura del loro corpo e della loro salute”;*

Tessa: *“Nella mia famiglia non vengono molto rispettati gli articoli 2 e 32 della Costituzione perché mangiamo spesso cibo-spazzatura (fast-food) ed i miei genitori fumano”.*

### **3.3.5 Valutazione**

Il momento della valutazione dell’UDA risulta fondamentale per l’apprendimento e per la progettazione didattica di tutto il consiglio di classe. Essa dovrà vertere sia sul processo osservato durante le lezioni, che sui prodotti intermedi che, infine, sul prodotto finale. Di seguito riportiamo le rubriche corredate di livelli e descrittori per ciascuno degli aspetti presi in considerazione. Agli studenti potrà essere sottoposta anche una scheda di autovalutazione al termine del percorso, oppure si potrà chiedere loro di fare una breve relazione (modalità preferita dalla scrivente), mediante la quale saranno invitati ad una riflessione metacognitiva su: il modo in cui hanno lavorato in gruppo; come hanno gestito i propri e gli altrui sentimenti e necessità; quanto impegno hanno applicato nel percorso dell’UDA; il proprio

stile di apprendimento, di lavoro, di partecipazione; cosa è stato percepito come positivo per sé e che cosa invece è stato percepito come un ostacolo al proprio percorso di apprendimento; cosa si aspettavano e cosa invece è stato realizzato; cosa è piaciuto e cosa avrebbero preferito modificare.

Le rubriche di valutazione vengono presentate agli alunni prima dell'inizio del percorso dell'UDA insieme agli obiettivi, agli strumenti didattici, alle metodologie utilizzate, alle competenze e abilità da sviluppare. I ragazzi vengono, così, resi consapevoli (e più predisposti a collaborare) delle caratteristiche generali dell'UDA e, soprattutto, della sua finalità che, lo si ribadisce, consiste nel proporre un gioco da tavolo avente lo scopo di fare sperimentare ai giocatori come nella realtà si pongano spesso questioni inerenti il diritto alla salute, le quali possono essere risolte attraverso i principi cardine della nostra Costituzione e della religione cristiana: la libertà e la responsabilità solidale verso la comunità.

#### Rubrica di processo

Criteria	Livelli	Descrittori	Punteggio
Problem solving	Avanzato 9-10	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.	
	Intermedio 7-8	Lo studente ha saputo agire in maniera autonoma e consapevole nello svolgimento del compito, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	
	Base 6	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	
	Iniziale 3-5	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari e in situazioni note.	
Imparare a imparare	Avanzato 9-10	Lo studente si è mostrato pienamente consapevole del percorso di apprendimento svolto e ha utilizzato in modo altamente funzionale tempi, strumenti e le varie fonti di informazione a lui disponibili; ha mostrato flessibilità e duttilità nel variare le strategie a seconda della situazione.	
	Intermedio 7-8	Lo studente si è mostrato consapevole del percorso di apprendimento svolto e ha utilizzato in modo adeguato tempi, strumenti e le varie fonti di informazioni a lui disponibili; sa adattare le strategie a lui note alla situazione	

		da affrontare.	
	Base 6	Lo studente ha mostrato sufficiente consapevolezza del percorso di apprendimento svolto; ha iniziato ad orientarsi nell'uso delle strategie cognitive più funzionali al suo stile di apprendimento e cognitivo, nell'organizzazione di tempi e strumenti e nella scelta delle fonti più adatte allo scopo.	
	Iniziale 3-5	Lo studente ha mostrato scarsa consapevolezza del percorso di apprendimento svolto; ha applicato strategie metacognitive solo se guidato e/o in situazioni note, utilizzando tempi, strumenti e fonti in modo poco funzionale allo scopo.	
Relazione con i pari e il docente	Avanzato 9-10	Lo studente si è relazionato in modo corretto, costruttivo e propositivo con l'insegnante e con i pari, accogliendo il punto di vista degli altri come occasione di arricchimento; è stato un punto di riferimento positivo nel gruppo, aiutando gli studenti in difficoltà e proponendo soluzioni efficaci.	
	Intermedio 7-8	Lo studente si è relazionato in modo corretto e propositivo con l'insegnante e con i pari, accogliendo punti di vista differenti in modo costruttivo; ha contribuito al lavoro del gruppo con serietà e impegno costante.	
	Base 6	Lo studente si è relazionato in modo corretto, ma non sempre costruttivo e propositivo con i compagni e con i pari; fatica ad accogliere il punto di vista dell'altro; ha contribuito al lavoro del gruppo con impegno.	
	Iniziale 3-5	Lo studente ha mostrato criticità nella relazione con i pari e l'insegnante; non ha saputo dialogare in modo costruttivo con l'altro da sé e ha necessitato di stimolo e supporto nel contribuire al lavoro del gruppo.	

Strumento per il calcolo del voto finale sul processo

30	29	28	26	25	23	22	20	19	17	16	14	13	11	9
10		9		8		7		6			5-4			

Rubrica di prodotto – Ciascuno dei prodotti all'esito delle lezioni 1,2,3,4

Criteri	Livelli	Descrittori	Punteggi o
Capacità di lettura e analisi del testo	Avanzato 9-10	L'alunno sa leggere e cogliere appieno il senso del testo scritto	
	Intermedio 7-8	L'alunno comprende in modo essenziale il senso del testo scritto ma fatica a cogliere le sfumature o i significati sottesi	
	Base 6	L'alunno comprende gli elementi essenziali del testo ma è in grado di dare un senso globale a quanto letto ed interpretarlo solo se guidato dal docente	

	Iniziale 3-5	L'alunno non è in grado di comprendere gli elementi essenziali del testo nemmeno se guidato dal docente	
Capacità di sintesi e schematizzazione	Avanzato 9-10	L'alunno sa produrre sintesi e schemi efficaci e perfettamente aderenti al testo	
	Intermedio 7-8	L'alunno sa produrre sintesi e schemi con qualche difficoltà e non perfettamente aderenti al senso del testo originario	
	Base 6	L'alunno fatica a produrre sintesi e schemi aderenti al testo ed ha bisogno del sostegno del docente	
	Iniziale 3-5	L'alunno non è in grado di produrre sintesi e schemi dal testo nemmeno con l'aiuto fattivo del docente	
Linguaggio	Avanzato 9-10	Il linguaggio è ampiamente corretto ed efficace a livello comunicativo	
	Intermedio 7-8	Il linguaggio è discretamente corretto ed efficace pur con alcuni errori ed imprecisioni lessicali e grammaticali	
	Base 6	Il linguaggio è sufficientemente corretto ma presenta diversi errori lessicali e grammaticali	
	Iniziale 3-5	Il linguaggio utilizzato non è corretto e, per la presenza di numerosi errori, non efficace dal punto di vista comunicativo	

Strumento per il calcolo del voto finale sul prodotto

30	28	27	24	23	20	19	16	15		11	10	8		
10		9		8		7		6			5-4			

Rubrica di prodotto – Gioco da tavolo

Criteria	Livelli	Descrittori	Punteggi o
Organizzazione grafica	Avanzato 9-10	Il gioco ha una grafica accattivante ed originale che contribuisce a veicolare lo scopo del gioco	
	Intermedio 7-8	Il gioco ha una grafica piacevole coerente con lo scopo del gioco	
	Base 6	Il gioco ha una grafica semplice e non originale che solo con difficoltà fa intuire il collegamento con lo scopo del gioco	
	Iniziale 3-5	Il gioco ha una grafica non originale, spoglia, che non ha collegamento con lo scopo del gioco	
Struttura del gioco	Avanzato 9-10	Il gioco ha un'organizzazione e una struttura chiara, con obiettivi comprensibili, regole precise, prove divertenti	
	Intermedio 7-8	Il gioco ha un'organizzazione e una struttura chiara, con obiettivi comprensibili, regole abbastanza chiare	
	Base 6	Il gioco ha un'organizzazione e una struttura non sempre chiara, con obiettivi comprensibili, regole sufficientemente precise, prove banali e non divertenti	
	Iniziale 3-5	Il gioco ha un'organizzazione e una struttura non chiara, con obiettivi non del tutto comprensibili, regole a tratti imprecise o	

		soggette ad interpretazione, prove chiaramente riprese da altri giochi da tavolo	
Creatività	Avanzato 9-10	L'impostazione è originale, mostra una fervida ideazione creativa e capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari.	
	Intermedio 7-8	L'impostazione è originale, mostra un'adeguata ideazione creativa; i contenuti disciplinari sono stati resi in modo corretto.	
	Base 6	L'impostazione è originale in alcuni punti con spunti creativi.	
	Iniziale 3-5	L'impostazione è banale e non sfrutta i contenuti disciplinari.	
Linguaggio	Avanzato 9-10	Il linguaggio è ampiamente adeguato al mezzo ed efficace a livello comunicativo	
	Intermedio 7-8	Il linguaggio utilizzato è appropriato e corretto.	
	Base 6	Il linguaggio è corretto ma non del tutto appropriato.	
	Iniziale 3-5	Il linguaggio utilizzato non è efficace perché non adeguato al mezzo comunicativo scelto.	

Strumento per il calcolo del voto finale sul prodotto

40	38	37	34	33	30	29	26	25		21	18			11
10		9		8		7		6			5-4			